Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3117 del 07/11/2013

L'incontro si terrà alle ore 9 di venerdì 8 novembre, a cui seguirà la visita al cantiere di Gardolo

CANTIERE IN LEGNO "ARCA" DI GARDOLO, A SCUOLA DA ITEA SPA

Il legame tra Itea Spa e il mondo scolastico trentino si rafforza e rinnova ancora una volta la sua efficacia nel campo della formazione con un tris di visite delle classi degli Istituti Geometri giunte da Trento, Rovereto e Riva del Garda per apprendere il modus operandi di un cantiere in legno. Una mattinata di formazione, ma non solo, alla presenza della presidente Aida Ruffini con la consigliera Itea Michela Chiogna, del vicesindaco di Trento Paolo Biasioli, dell'assessore all'istruzione Marta Dalmaso e del presidente Corrado Paolazzi con i consiglieri della Circoscrizione di Gardolo.-

Il primo cantiere a ricevere la certificazione "ARCA" è situato in via Talvera a Gardolo ed è ormai in dirittura d'arrivo visto che la "fine lavori" sarà siglata nei primi mesi del 2014. Acquisito da Itea Spa nell'ambito del bando n. 2 di ricerca immobiliare dalla ditta Itaca Srl, è ora nel centro del mirino di due importanti traguardi progettuali: la certificazione "Arca" (tra le ipotesi al vaglio dell'iter procedurale vi è anche il raggiungimento del livello "Gold") e il gemellaggio con la Sociétè d'Habitation du Québec (SHQ), che altro non è se non la nostra omologa "Società di edilizia abitativa pubblica" sita nella città canadese di Québec.
A seguito della recente sottoscrizione di entrambe le suddette intese, ora Itea Spa intende rivolgersi al versante della formazione secondaria superiore per informare (e formare) le future leve del settore sui risultati tecnici raggiunti e, al contempo, mettere al corrente la comunità locale – in primis la Circoscrizione di Gardolo – sulle novità che investono il loro ambito territoriale. Recentemente, il sito del cantiere Itaca è stato visitato dalla sopracitata delegazione di Québec City con una classe del Corso in "Architettura del legno" dell'Università di Trento tenuto dal prof. Antonio Frattari.
La giornata inizierà ad ore 9.00 presso la sala di Palazzo Onda (via Lunelli, 12 – piano terra) alla presenza della presidente Aida Ruffini con la consigliera di Itea Michela Chiogna, del vicesindaco di Trento Paolo Biasioli, dell'assessore all'istruzione Marta Dalmaso e del presidente Corrado Paolazzi con i consiglieri della Circoscrizione di Gardolo, con una breve lezione introduttiva sulle tecniche di progettazione in legno con certificazione "Arca", a cui seguirà la declinazione pratica degli elementi teorici esposti dai tecnici Itea: la visita al cantiere Itaca di Gardolo (i 28 alloggi saranno destinati a canone moderato). Si tratta di una preziosa opportunità offerta agli studenti degli Istituti Geometri e ai rispettivi docenti fortemente motivati nel ricevere aggiornamenti sulle ultime avanguardie nel campo dell'edilizia in legno.
L'elemento centrale del progetto sottoscritto con Québec City sta nel confronto scientifico delle performance – che prenderanno in esame le prestazioni energetiche invernali/estive, le soluzioni costruttive, l'impatto ambientale dei materiali usati, il comfort interno percepito e la risposta degli elementi strutturali - tra le due palazzine in legno di Gardolo che saranno realizzate dalla ditta Itaca srl, e le due case che parallelamente sta costruendo la SHQ nella città di Québec. Dal punto di vista architettonico, i due edifici appaiono identici, ma in realtà nascondono due tecniche costruttive differenti: il sistema leggero a pareti intelaiate (light frame) ed il sistema costruttivo a pannelli incollati incrociati (crosslam). I risultati della sperimentazione avente ad oggetto le due palazzine di via Talvera saranno messe a fattor comune con gli equivalenti esiti che raggiungeranno le due "case gemelle" costruite contemporaneamente nella città di Québec. Quale sarà la tecnica vincente? Nei primi mesi del 2014 si avrà la sentenza che decreterà la tipologia costruttiva più efficiente in fase di costruzione, utilizzo dell'immobile (costi energetici) e di manutenzione.

SCHEDA TECNICA CANTIERE DI GARDOLO

L'intervento consiste nella realizzazione di due palazzine in legno in via Talvera a Gardolo. Il volume urbanistico costruito raggiungerà i circa 4.700 mc, eretti su un lotto di superficie di 2.075 mq. Al piano interrato si trova un'unica autorimessa con 30 posti auto, locali cantine e locali tecnici a servizio delle palazzine soprastanti.

Entrambe le palazzine si sviluppano su 5 piani per un totale di 28 alloggi. La loro superficie media è di circa 75 mq e la maggior parte hanno 2 stanze da letto, come richiesto dagli standards di ITEA SpA.

1. La parete esterna dell'edificio in light frame è composta da: rivestimento in fibra di legno di 6 cm, parete light frame di 22 cm, freno al vapore, lana di roccia e parete con doppia lastra in cartongesso per gli impianti. Il solaio è composto da: travetto in legno a vista, lastra in cartongesso, pannello osb, cappa collaborante in calcestruzzo con connettori inseriti nei travetti, isolante acustico, massetto leggero per impianti, altro isolante termico, riscaldamento a pavimento, massetto e piastrelle.

2. La parete esterna dell'edificio in crosslam è composta invece da: rivestimento in fibra di legno di 16 cm, pannello crosslam di 154/133 mm, lana di roccia di 6 cm e parete con doppia lastra in cartongesso per gli impianti. Il solaio è invece composto da: lastra in cartongesso, pannello crosslam di 154 mm, isolante acustico, massetto leggero per gli impianti, isolante termico, riscaldamento a pavimento, massetto e piastrelle.

In entrambe le tecniche costruttive è stata posta particolare cura allo studio dei dettagli costruttivi, molti dei quali dettati dal regolamento tecnico della "Certificazione Arca", con la quale l'edificio verrà certificato a conclusione dei lavori. Anche l'impiantistica risulta molto attenta a raggiungere un elevato livello di efficienza ai fini di garantire un edificio dall'alto risparmio energetico. (ventilazione meccanica controllata, caldaia a condensazione, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici..). L'edificio rispetta anche i requisiti imposti dal Comune di Trento relativo all'edilizia sostenibile.

La struttura in light frame è stata realizzata in circa 7 settimane, mentre quella in crosslam in 5 settimane. Ciò è dovuto al maggior tempo impiegato nella realizzazione del solaio a travetti e cappa in calcestruzzo collaborante. Si stima che i lavori possano concludersi tra gennaio e febbraio 2014. (an) -

()